



NZXT Switch 810



[LINK \(https://www.nexthardware.com/recensioni/case/654/nzxt-switch-810.htm\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/case/654/nzxt-switch-810.htm)

Bianco e nero sapientemente dosati in un tower dalle caratteristiche sorprendenti.

Il brand NZXT nasce nel 2004 a Los Angeles, nello stato della California, con l'intento di tradurre in realtà i sogni e le aspettative dei gamers di tutto il mondo.

I cabinet per computer costituiscono la fetta più grande della produzione NZXT e sono caratterizzati da un conveniente rapporto tra qualità e prezzo.

A livello di design possiamo affermare che NZXT è in grado di soddisfare i gusti di una larga fascia di utenti; nella produzione del brand statunitense troviamo sia modelli dal design estremamente aggressivo, sia modelli caratterizzati da linee sobrie e materiali nobili come l'alluminio.

L'offerta non si limita comunque ai soli case, dal momento che NZXT produce anche alimentatori e accessori come ventole, fanbus (la famosa linea Sentry), dissipatori di calore per CPU e laptop, nonché periferiche gaming come i mouse.

Il prodotto oggetto della nostra recensione è uno degli ultimi cabinet nati in casa NZXT: lo Switch 810 nella versione di colore bianco (disponibile anche in versione "all black").

Il case è un Full Tower ricco di caratteristiche interessanti, soprattutto per quanto riguarda il raffreddamento interno, con particolare attenzione alla possibilità di installare complessi impianti di raffreddamento a liquido.

Caratteristiche Principali

- Chassis Full Tower ottimizzabile per prestazioni di raffreddamento, silenziosità o extreme liquid cooling.
- Ampia apertura sul vassioi della scheda madre per montaggio e manutenzione del dissipatore della CPU.
- Supporti da 5,25" removibili per facilitare l'alloggiamento di radiatori di grandi dimensioni.
- Supporti HDD removibili in grado di ospitare fino a sette unità .
- Montaggio degli HDD a destra per facilitare le operazioni di installazione e manutenzione.
- Presenza di due ventole da 140mm dotate di supporto inclinabile a 15↔° per dirigere il flusso sul dissipatore CPU e sulla VGA.
- Luce posteriore, dotata di interruttore, per facilitare le operazioni di connessione periferiche qualora il case si trovasse disposto a terra, magari sotto ad una scrivania.
- SD Card Reader e doppia porta USB 3.0.
- Hard drive hot swap su slot da 5,25" con supporto Sata 3.
- Nove slot di espansione che permettono l'installazione di schede madri in formato EATX con configurazioni video Quad SLI o Triple Crossfire.
- Fino a dieci ventole da 120 o 140mm installabili.
- Supporto scheda madre dotato di dieci aperture per il cable management.
- Filtri antipolvere removibili disposti frontalmente e posteriormente.
- Finestra laterale trasparente.

Scheda Tecnica

Modello	Switch 810
Tipologia case	Hybrid Full Tower
Materiali pannello frontale	Plastica e acciaio
Dimensioni	235 x 595 x 585mm
Spazio a disposizione per la VGA	375mm (senza ventola) 350mm (con ventola installata) 285mm (con ventola alla massima inclinazione)
Raffreddamento interno	Frontale 2x 120/140mm (1x140mm inclusa) Posteriore 1x 120/140mm (1x140mm inclusa) Top 3x 120/140mm (1x140mm inclusa) Basso 2x 120/140mm (opzionali) Interno 2x 120/140mm (1x 140mm inclusa)
Drive Bays	4 Esterni da 5,25" 6 Interni da 3,5"
Materiali	Acciaio, Plastica
Slots di espansione	9
Peso	9,1 kg
Supporto formati motherboard	E-ATX, XL-ATX, ATX, MICRO-ATX, Mini-ITX

↔

↔

1. Packaging e Bundle

1. Packaging e Bundle

↔

La confezione dello Switch 810 di NZXT risulta piuttosto tradizionale: immagine del prodotto frontalmente, dettagli posteriormente e informazioni tecniche sui lati corti.

↔



↔

La grafica è semplice, chiara e molto leggibile; suggestiva l'immagine presente nella parte frontale,

evidentemente ripresa con un obiettivo di tipo grandangolare, tesa a "deformare" volutamente le linee del prodotto.

↔



↔

Il case è protetto dagli urti per mezzo di due semigusci in polistirolo, e dai graffi tramite un involucro in materiale plastico.

Alcune strisce di nastro adesivo evitano aperture accidentali delle parti mobili del cabinet; una ulteriore pellicola è posta, infine, a protezione della finestra laterale.

Bundle



↔

Il bundle dello Switch 810 comprende un completo set di viti tutte separate in buste singole a seconda dell'impiego a cui sono destinate, alcune fascette in plastica ed una comodissima prolunga per il connettore EPS 12V della motherboard.

↔

↔

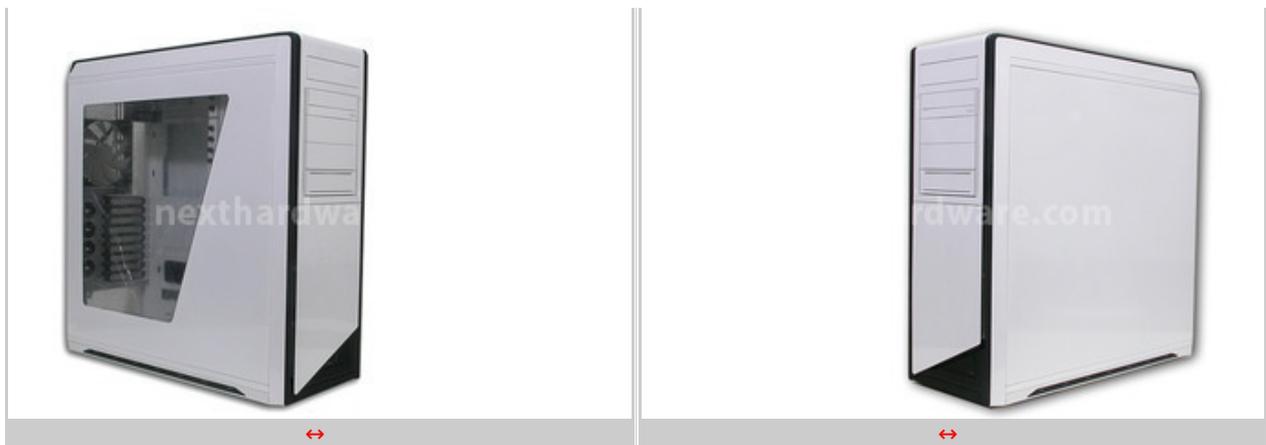
2. Out of the Box

2. Out of the Box

↔

Dopo aver provveduto alla rimozione dell'imballo e delle relative protezioni, procediamo quindi con l'esame della parte esterna del case.

Vista di 3/4



↔

↔

Le linee dello Switch 810 di NZXT sono piuttosto gradevoli e l'abbinamento dei colori bianco e nero si rivela piuttosto equilibrato; slanciano la struttura ed alleggeriscono il frontale i due profili neri che corrono dal basso verso l'alto.

Vista frontale e posteriore



↔

Più evidente nell'immagine frontale quanto i profili laterali neri, unitamente a quello posto alla base del case, contribuiscono a dare un taglio più deciso al suo particolare design.

Quattro i vani frontali da 5,25" pollici, uno dei quali è provvisto di una cover che è in grado di permetterci di utilizzare il nostro lettore ottico anche nel caso fosse di un colore diverso dal bianco.

Posteriormente il case presenta una disposizione delle parti che possiamo ormai considerare standard: alimentatore in basso, ventola di estrazione posta in alto, ben nove slot di espansione e le onnipresenti asole dotate di guarnizioni in gomma, molto utili per gli impianti di raffreddamento a liquido che prevedono componenti esterni.

I/O Panel



↔

La prima cover in alto non copre un ulteriore slot, ma è lo sportello che cela le connessioni frontali composte da due porte USB 2.0, due porte USB 3.0, gli ingressi per cuffie e microfono, e, infine, i tasti di reset e attivazione led posteriori che analizzeremo più avanti.

A nostra disposizione anche un pratico lettore di SD Card.

↔

↔ Filtri anteriori



↔

Esercitando una leggera pressione, come indicato nell'immagine, è possibile rimuovere il grande pannello frontale in plastica dotato di un pratico filtro antipolvere.

↔



↔

La rimozione del pannello consente l'accesso agli alloggi delle ventole frontali da 120 o 140mm, deputate al raffreddamento di eventuali hard drive e, più in generale, all'immissione di aria fresca all'interno del case.

In dotazione troviamo soltanto un dispositivo da 140mm, il secondo deve essere acquistato separatamente.

↔



↔

Per la rimozione del filtro posto alla base del case è sufficiente, come per il pannello frontale, una leggera pressione per sbloccare il meccanismo di ritenzione.

↔



La presenza di numerosi filtri antipolvere in un case è da considerarsi un valore aggiunto: preservare l'interno del case dagli accumuli di polvere mantiene le prestazioni dei dissipatori ad un livello costante e riduce la frequenza con la quale effettuare le comuni operazioni di pulizia.

↔

↔

3. Out of the Box - parte seconda

3. Out of the Box - parte seconda

Posteriore



↔

Un aspetto molto interessante, in cui ci imbattiamo per la prima volta, è costituito dalla presenza di due LED il cui posizionamento è segnalato dai contorni di colore rosso nell'immagine a sinistra.

I LED ci permettono di illuminare la zona del pannello I/O della scheda madre e quella relativa alle schede di espansione nel caso in cui il case si trovi in una zona con poca luce, consentendoci di disconnettere o connettere al volo le nostre periferiche esterne.

↔



↔

Il contorno rosso in basso indica la presenza di un filtro antipolvere dedicato questa volta all'alimentatore.

La sua rimozione prevede il consueto meccanismo a pressione molto semplice da azionare; in questo modo è possibile rimuovere agevolmente in filtro ogni qual volta desideriamo procedere alle operazioni di pulizia.

Parte superiore



Il pulsante di accensione ed i due led di stato

↔

Il pulsante di accensione, così come i led di stato, sono posti sulla parte superiore del cabinet integrandosi in modo assolutamente sobrio ed elegante.

↔



↔

Il top dello Switch 810 presenta la possibilità di configurare il cabinet in modalità "massimo raffreddamento" o "massimo confort acustico" per mezzo dell'apertura o chiusura della griglia superiore.

Il sistema di apertura meccanico funziona agendo sulla leva che possiamo vedere nell'immagine di destra.

↔



↔

In presenza di un classico raffreddamento ad aria, le ventole eventualmente poste sul top sono disposte in modo che l'aria venga espulsa verso l'esterno.

Qualora invece installassimo, sempre sul top, il radiatore di un impianto di raffreddamento a liquido, potrebbe essere opportuno disporre i dispositivi di ventilazione sulla faccia dello scambiatore disposta verso l'interno del case; in questo modo l'aria verrebbe prelevata dall'esterno e, passando per il radiatore, "soffiata" all'interno del cabinet.

↔



La parte superiore del case con la griglia rimossa.

↔

Anche la griglia superiore può essere facilmente rimossa agendo su un meccanismo a pressione, consentendoci di installare con facilità anche un radiatore triventola al di sotto della stessa.

↔

↔

4. Out of the Box - parte terza

4. Out of the Box - parte terza

↔

Parte inferiore



↔

Nelle immagini soprastanti possiamo osservare la disposizione dei filtri antipolvere, già vista nelle pagine precedenti, la zona dedicata al ricircolo d'aria dell'alimentatore e le predisposizioni per due ventole da 120 o 140mm deputate all'immissione di aria fresca all'interno dello chassis.

Notare inoltre la presenza di quattro lunghi piedini d'appoggio in gomma che consentono un posizionamento saldo e contribuiscono ad assorbire eventuali vibrazioni.

↔



Un particolare dei piedini d'appoggio e delle predisposizioni per le ventole disposte nella parte bassa del cabinet.

↔

Internamente, data la presenza delle sedi per due ventole da 120 o 140mm, è possibile montare, previa rimozione di parte della struttura, un radiatore biventola.

↔

Pannelli laterali

Le linee dello Switch 810 di NZXT sono piuttosto pulite e sobrie.

La scelta cromatica, sicuramente è più "delicata" del classico nero, ma l'appeal derivante da questo particolare abbinamento dei colori è innegabile.

↔



Gradevole il taglio della finestra laterale, dove non sono presenti predisposizioni per ventole laterali.

Giudichiamo la cosa in modo notevolmente positivo dal momento che, considerata la presenza dei filtri antipolvere nella parte bassa e frontalmente, le ventole laterali vanificherebbero di fatto l'azione dei filtri.

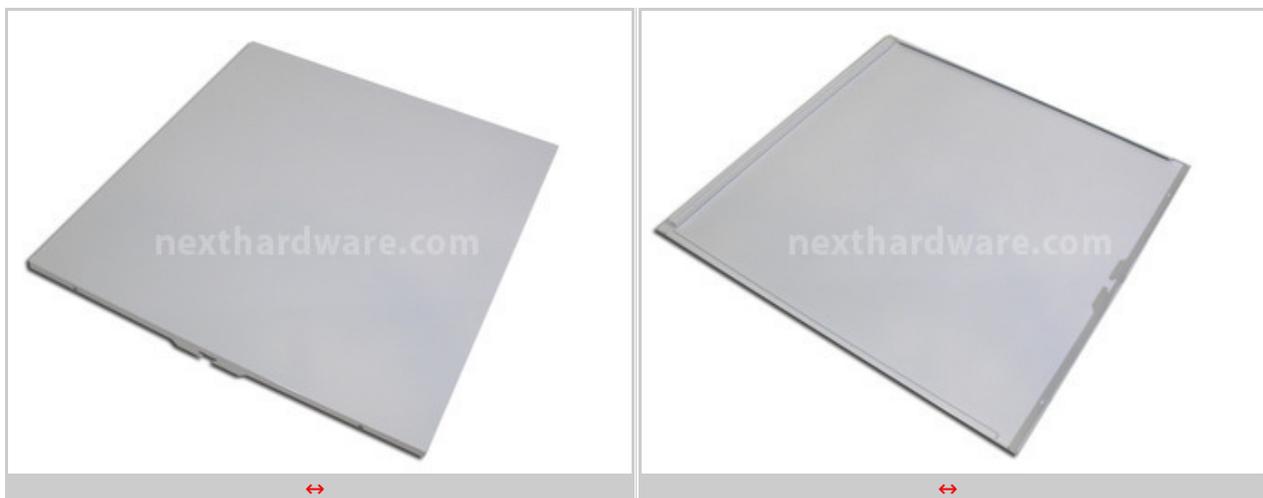
↔



↔

Solido il pannello laterale sinistro che integra alla perfezione la finestra trasparente; molto buone sia la verniciatura che le finiture.

↔



↔

Il pannello laterale destro si presenta più pesante e rigido rispetto a quello sinistro per l'assenza della finestra.

↔

5. Interno

5. Interno

↔

Dopo aver esaminato con dovizia di particolari l'esterno del case NZXT Switch 810, passiamo ora alla parte interna, anch'essa molto ricca di particolari e soluzioni interessanti.

↔



↔

Saltano subito all'occhio alcune caratteristiche che ormai sono divenute lo standard nei case di livello medio-alto.

Notiamo, infatti, sia la presenza della finestra in corrispondenza del backplate del socket della CPU che permette l'installazione e la manutenzione di un dissipatore aftermarket senza dover smontare la mainboard e ben dieci asole dedicate al cable management.

↔



↔

Nella zona dedicata alle unità ottiche da 5,25" uno dei bay è espressamente dedicato al montaggio di un disco Hot Swap: nella foto di sinistra possiamo osservare i connettori per alimentazione e dati,

mentre a destra è presente il supporto specifico che può alloggiare HDD o SSD sia da 3,5" che da 2,5".

↔



Un particolare delle strutture dedicate alle unità di storage.

↔

Particolarissimi sono i due "cestelli" per HDD, che presentano una ventola montata su un sistema basculante.

Questa soluzione permette di poter indirizzare il flusso d'aria delle ventole (una soltanto in dotazione) dove riteniamo sia più necessario; inclinandola, infatti, è possibile spostarne l'azione verso il dissipatore del processore distogliendola dalla scheda video.

Questo se utilizziamo un solo dispositivo di ventilazione: aggiungendo il secondo ed inclinandoli entrambi, riusciremo a "coprire" sia la VGA che il dissipatore per la CPU.

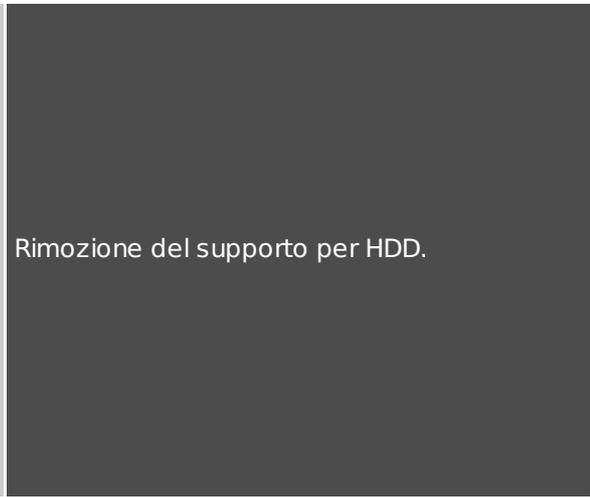
↔



↔

Per rimuovere i supporti è sufficiente svitare le thumbscrew corrispondenti, ripiegare le maniglie a molla (le "cornici" del quadrato che riporta il logo NZXT impresso) verso il centro e tirare verso l'esterno.

↔



↔

Passiamo quindi a mostrarvi il sistema di ancoraggio delle unità di storage all'interno degli specifici supporti.

↔



↔

In questo caso nulla di nuovo, il sistema è ben noto e visto anche in altri prodotti, con la predisposizione per gli HDD e SSD da 2,5".

Il sistema permette l'assemblaggio dei drive da 3,5" senza l'ausilio di viteria, i perni ad incastro sono dotati di guarnizione in gomma antivibrazione.

↔

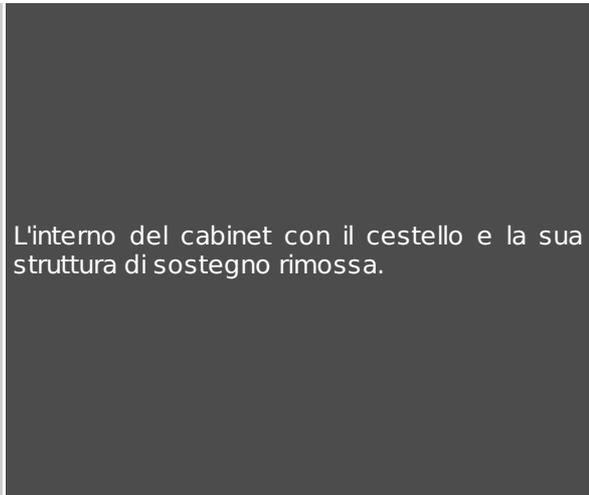


↔

Frontalmente, in basso, rimuovendo la base del supporto per i dischi, è possibile "liberare" ben due predisposizioni per ventole.

La cosa rende possibile il montaggio di un radiatore biventola per impianti di raffreddamento a liquido; considerando la possibilità di adottare anche un triventola nella parte alta, ne consegue che è possibile realizzare sistemi di raffreddamento notevolmente efficienti.

↔



↔

Con l'asportazione del secondo supporto per Hard Drive, lo spazio a disposizione aumenta senza pregiudicare troppo le possibilità di storage del sistema.

In effetti, i tre hard disk installabili possono soddisfare le esigenze di una vastissima fascia di utenza che, magari, predilige un raffreddamento dei componenti più efficace.

↔

↔

6. Interno - parte seconda

6. Interno - parte seconda

↔

Giungiamo quindi alle battute finali dell'esame della superficie interna.

↔



↔

La parte posteriore dedicata al cable management poteva sicuramente essere progettata meglio; lo spazio a disposizione è in effetti piuttosto esiguo poiché supera di poco 1 cm.

↔



↔

Una piccola scheda di alimentazione ausiliaria permette di raggruppare e alimentare tutti i connettori delle ventole (e dei led posteriori) tramite un unico molex di alimentazione a 4 pin.

↔

Tale dispositivo può risultare comodo, ma segnaliamo essere privo di qualsiasi sistema di regolazione della tensione.

↔



La cura dei particolari posta da NZXT nello Switch 810 è evidente anche nella realizzazione della superficie di appoggio dell'alimentatore: ben sei distanziali dotati di gommini si occupano di accogliere la nostra unità smorzandone completamente le vibrazioni prodotte.

La sede, con foratura a "nido d'ape", favorisce l'aspirazione dell'aria all'interno dell'alimentatore ed il filtro disposto all'esterno scongiura la possibilità di accumuli di polvere.

↔



↔

La parte posteriore del case mette a disposizione nove slot di espansione forniti di bezel forati atti a migliorare lo scambio d'aria con l'esterno; più a sinistra sono presenti i quattro fori provvisti di guarnizione per sistemi di raffreddamento a liquido esterni.

Ad oggi, però, continuiamo a interrogarci sulla loro reale utilità dato che è ormai prassi integrare gli impianti di watercooling all'interno del case.

Ribadiamo, comunque, che le possibilità di integrazioni complesse offerte dallo Switch 810 sono veramente fuori dal comune.

↔

↔

7. Ventole e raffreddamento interno

7. Ventole e raffreddamento interno

↔

Il raffreddamento dei componenti è di sicuro uno degli aspetti più curati dello Switch 810 di NZXT.

Andiamo ad esaminare le caratteristiche delle ventole installate ed il loro posizionamento all'interno del case.



↔

Frontalmente sono installabili due ventole da 120/140mm, di cui una sola di serie.

Il modello della ventole fornita a corredo non trova riscontri sul sito del produttore, dove troviamo invece il modello FN140RB che differisce da quello installato di serie perchè sleeve bearing, ma conserva gli stessi dati quanto a tensione, corrente e, chiaramente, assorbimento.

Sembrerebbe quindi che il dispositivo "retail" per la vendita, in possesso di tecnologia "rifile" bearing, sia di un livello qualitativo lievemente superiore.

Dobbiamo quindi arguire che la ventola in oggetto possieda una velocità di rotazione di circa 1300 RPM, una portata d'aria di 62,5 CFM ed una rumorosità di 26,52 dBA.

Ci chiediamo come mai molti produttori continuino a montare nei propri case modelli di ventole che, in realtà, non fanno parte del ventaglio di prodotti in vendita.

↔



Una sola è la ventola, di pari caratteristiche, è montata su una delle strutture dedicate ad accogliere gli HDD/SSD, che consentono di orientare la stessa verso la zona del case che più ci interessa grazie ad un meccanismo basculante.

Le predisposizioni disposte sul "pavimento" del case non presentano alcuna ventola installata; ricordiamo che non è possibile installare alcun dispositivo sulla parte destra in basso se non viene rimosso il "cestello" inferiore.

↔



↔

Nella parte posteriore posteriore troviamo una ventola in estrazione così come sul top, dove è possibile installarne ben tre magari, come già accennato, dedicate al raffreddamento di un radiatore triventola.

↔

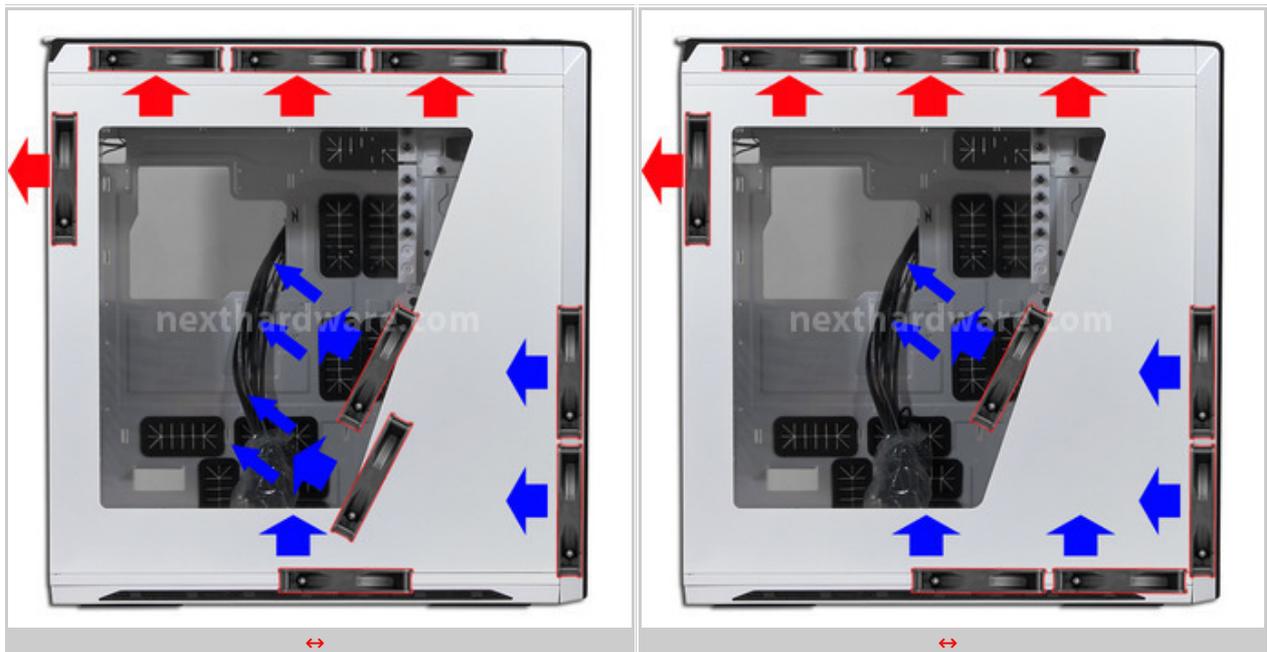


↔

Nelle immagini soprastanti sono riprotate due configurazioni tipo installando tutte le ventole possibili.

Nella prima ipotizziamo un raffreddamento ad aria, nella seconda un raffreddamento a liquido dotato di un radiatore da "360" ed uno da "240".

↔



↔

Analizzando i flussi d'aria delle due configurazioni notiamo che, in entrambi i casi, l'efficienza è davvero notevole.

Interessanti anche tutte le eventuali possibilità di personalizzazione variando il numero di ventole o l'inclinazione di quelle presenti sui cestelli degli HDD.

Anche le configurazioni più complesse, dotate ad esempio di una configurazione multi VGA, non saranno in grado di impensierire il sistema di raffreddamento interno del cabinet NZXT Switch 810.

Da considerare, comunque, che allestire il case con la dotazione completa di ventole, aggiungendo le eventuali 5 o 6 ventole in più, richiederà un esborso di denaro abbastanza consistente.

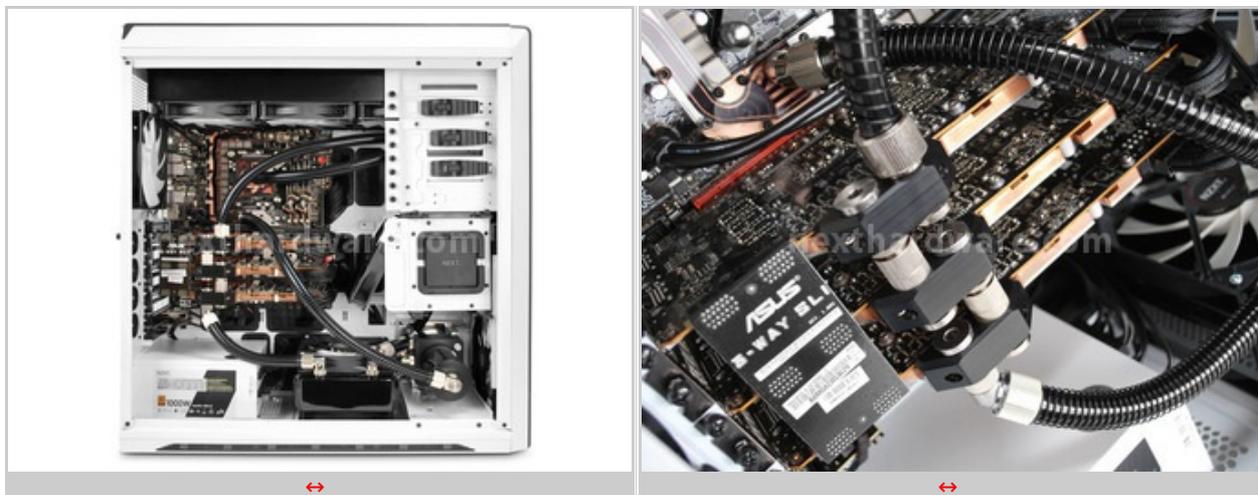
↔

8. Montaggio componenti

8. Montaggio componenti

↔

Per valorizzare al massimo questo particolare aspetto dello Switch 810 di NZXT vi mostreremo alcune immagini prelevate direttamente dalla gallery presente sul sito del produttore, dato che in nessun caso avremmo potuto fare di meglio



↔

Come si può notare dalle immagini, ci troviamo di fronte ad un sistema di raffreddamento a liquido dotato di doppio radiatore.

In questo caso l'assemblatore ha optato per un radiatore monoventola sistemato in basso, in luogo di un biventola, per poter sistemare pompa e reservoir nel vano alla destra del radiatore stesso.

In effetti, un radiatore da "240", avrebbe richiesto il montaggio di un complesso pompa/reservoir di quelli installabili in un doppio slot da 5,25", a nostro avviso soluzione altrettanto valida.

Il "lavoro" è di pregevolissima fattura, con una pulizia davvero notevole.

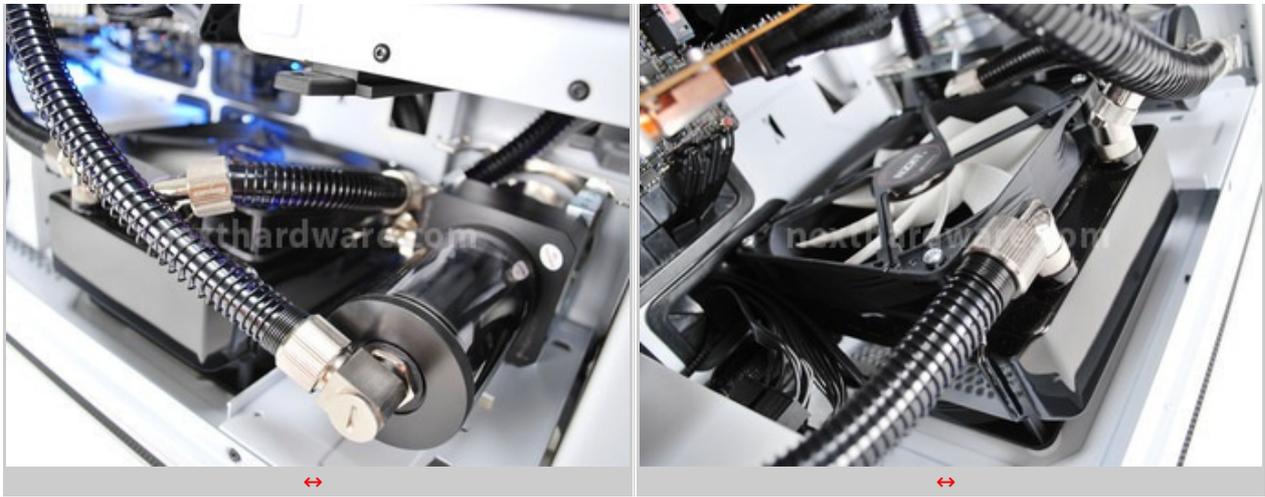
↔



↔

Lo spazio per il radiatore è talmente elevato che è possibile installare addirittura una doppia fila di ventole in push-pull.

↔



Dulcis in fundo, due primi piani della location dedicati al gruppo pompa/reservoir ed al radiatore monoventola.

↔

↔

9. Conclusioni

9. Conclusioni

↔

L'offerta del mercato relativa ai cabinet per Personal Computer è ad oggi notevolmente nutrita, poichè tutti i brand sono interessati ad acquisire quante più fette di utenza possibile, cosa che si traduce in una produzione molto diversificata da parte di ognuno di essi.

Non a caso, NZXT ci propone diverse soluzioni, tutte caratterizzate da un buon compromesso tra prezzo, qualità e dotazione accessoria.

L'accoppiata acciaio/plastica non delinea solitamente un case di alto livello, ma lo Switch 810 può essere considerato una delle eccezioni facenti parte dell'offerta del mercato.

Infatti, più che sui materiali, NZXT ha puntato su soluzioni particolari, dedicando una particolarissima attenzione al raffreddamento interno con qualcosa in più di una semplice strizzata d'occhio al vasto pubblico dei gamers.

In effetti, sono poche le soluzioni presenti sul mercato che ci permettono di assemblare sistemi di raffreddamento a liquido complessi e, ancora meno, quelle che addirittura consentono l'adozione di due radiatori.

Spesso la costruzione di sistemi "multi loop" si affida all'inventiva ed alla manualità dell'utente, costretto sovente a modificare anche in modo pesante la struttura interna del cabinet.

Ma non è certo finita qui, anche i tradizionalisti del cooling ad aria troveranno nello Switch 810 un prodotto davvero eccellente, con una notevole possibilità di personalizzazione.

I particolari supporti per Hard Drive, facilmente removibili, permettono di aumentare ulteriormente i generosi spazi e sono predisposti per accogliere anche unità da 2,5".

Previsto anche un pratico sistema Hot Swap, comunque asportabile nel caso in cui dovessimo necessitare dello slot da 5,25" da esso occupato.

Buone le finiture, ottima la verniciatura che ben si accoppia con le parti in plastica, anch'esse impeccabili, senza mostrare particolari differenze cromatiche.

Completa la dotazione di filtri antipolvere che scongiurano problematiche di accumulo all'interno del cabinet.

Lo Switch 810, con un prezzo di circa 179,00 euro, si colloca piuttosto in alto, ma ha davvero tanto da offrire pur non essendo costruito con alcun particolare in alluminio, elemento che spesso fa lievitare il costo finale del prodotto.

Alla luce di quanto esposto e considerando che ci troviamo di fronte ad uno dei pochissimi prodotti presenti sul mercato che permettono di ospitare ben due radiatori senza stravolgimenti della

struttura, conferiamo al case NZXT Switch 810 il nostro massimo riconoscimento.

↔

Si ringraziano NZXT e Caseking.de (<http://www.caseking.de/shop/catalog/NZXT-Switch-810-Big-Tower-weiss::18204.html>) per il sample oggetto della nostra recensione.

↔

↔



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>